Numero atto 7706 - 2026
Sottoscritto il 30/10/2026
Protocollo Prot-2026-538614

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	CSR 2023/2027 - attuazione DGR n. 938/2024: aggiornamento delle disposizioni regionali per l'utilizzo dei costi semplificati per gli interventi di cooperazione, promozione, conoscenza e innovazione (ed. ottobre 2026)
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo
Dipartimento Competente	Direzione generale Agricoltura, aree protette e natura
Soggetto Emanante	Gloria MANARATTI
Responsabile Procedimento	Marco CAPURRO
Soggetto Responsabile	Gloria MANARATTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E) punto 1) dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

IL DIRIGENTE

VISTI i seguenti provvedimenti:

- la D.G.R. n. 938 del 05/12/2024, ad oggetto "*Approvazione delle disposizioni regionali per l'utilizzo dei costi semplificati per gli interventi di cooperazione, promozione, conoscenza e innovazione*, *in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico nazionale della PAC",* che, tra l'altro, incarica il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo di modificare e aggiornare, con proprio provvedimento, sentita la competente Autorità di gestione, le suddette disposizioni, integrando e aggiornando i costi semplificati, ove necessario;
- il decreto del Dirigente n. 5669 del 30/07/2026, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del documento "*Determinazione dei costi semplificati da utilizzare per gli interventi di cooperazione, promozione, conoscenza e innovazione*" (ed. luglio 2026), relativamente alle opzioni di costo unitario (OCS) da applicare ai servizi di consulenza di cui all'intervento SRH01, sulla base del documento metodologico "*Metodologia per l'individuazione delle opzioni di costi (OCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 – PSR 2014-2022 / Intervento SRH01 – PSP 2023-2027*" (aggiornamento 2025), predisposto dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA.

VISTO il documento metodologico ad oggetto "*Metodologia di calcolo delle opzioni di costo semplificato (OCS) per la Formazione Intervento SRH03 del PSP 2023-2027*" (aggiornamento 2026), predisposto dalla Rete Nazionale della PAC/ISMEA, che ha aggiornato, tramite l'applicazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per i corsi d'istruzione e formazione, le OCS previste per l'intervento SRH03 "*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*", con specifico riferimento ai:

- corsi di formazione collettiva in presenza di durata breve, media e lunga;
- corsi di formazione collettiva a distanza;
- interventi di coaching presso la sede del destinatario;
- interventi di coaching presso la sede dell'Ente o a distanza.

CONSIDERATO che la Regione Liguria applica le suddette OCS anche per l'intervento SRH02 "*Formazione dei consulenti*" del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027).

VALUTATO opportuno e necessario aggiornare le suddette OCS, da applicare agli interventi SRH02 e SRH03 del PSP 2023/2027 sulla base del suddetto documento metodologico, in previsione dell'attivazione dei relativi Bandi attuativi.

SENTITA la competente Autorità di gestione.

RITENUTO, conseguentemente, di approvare l'aggiornamento "ed. ottobre 2026" del documento "*Determinazione dei costi semplificati da utilizzare per gli interventi di cooperazione, promozione, conoscenza e innovazione*" (ed. luglio 2026), approvato con Decreto del Dirigente n. 5669/2026, allegato quale parte integrante e necessaria al presente provvedimento.

DECRETA

per i motivi meglio precisati in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di approvare l'aggiornamento del documento "*Determinazione dei costi semplificati da utilizzare per gli interventi di cooperazione, promozione, conoscenza e innovazione*" (ed. ottobre 2026), allegato quale parte integrante e necessaria al presente provvedimento;

2) di dare atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del PSP 2023/2027, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, sul sito agriligurianet e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

Firmato
digitalmente da:
GLORIA MANARATTI
Regione Liguria
Firmato il: 30-10-
2026 14:49:23
Certificato valido
dal 27-05-2026
al 27-05-2029

allegato n. 1

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Cofinanziato dall'Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LIGURIA

COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2023/2027

DETERMINAZIONE DEI COSTI SEMPLIFICATI DA UTILIZZARE PER GLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE, PROMOZIONE, CONOSCENZA E INNOVAZIONE

(ed. ottobre 2026)

1. PREMESSA

Nel Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022, di seguito PSR, è stato definito e introdotto per alcune sottomisure, ai sensi dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013, il metodo dei "**costi semplificati**", in alternativa al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da un beneficiario di un sostegno (i cosiddetti "costi reali").

Tra i costi semplificati, la Regione Liguria ha adottato specificatamente:

- le unità di costo standard (UCS) per la rendicontazione delle attività formative (M1.1, M2.3) e dei servizi di consulenza (M2.1);
- le unità di costo standard per il personale delle Università e dei Centri di ricerca nonchè per le imprese e gli operai agricoli e forestali (vedi M10.2 e M16);
- il tasso forfettario del 15 % per il calcolo dei costi indiretti (M1, M10.2, M16).

L'introduzione dei costi semplificati, superando la rendicontazione a costi reali, rappresenta un'importante e innovativa opportunità, offerta dalla Commissione Europea e più volte auspicata/incoraggiata dalla Corte dei conti europea, per gli innumerevoli vantaggi che ne conseguono:

- una generale e sensibile semplificazione, finalizzata a una migliore attuazione dei Bandi e dei relativi interventi;
- un accesso semplificato al sostegno per un maggiore numero di soggetti pubblici e privati;
- un minor onere amministrativo – gestionale a carico dei beneficiari nella presentazione delle domande di sostegno e di pagamento;
- una più efficace e veloce gestione dei procedimenti amministrativi - burocratici nelle fasi di istruttoria da parte delle strutture regionali responsabili, con una significativa riduzione dei tempi di validazione delle rendicontazioni e di pagamento dei contributi;
- un maggior controllo dal punto di vista tecnico, finalizzato a una migliore valutazione dell'efficacia e della ricaduta degli interventi;
- un impiego più corretto ed efficiente dei fondi con una sensibile riduzione del tasso di errore rispetto agli interventi che utilizzano i costi reali.

Nell'attuazione della nuova programmazione comunitaria (Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027), per la Regione diventa strategico proseguire nel percorso di semplificazione, aggiornando e incrementando l'utilizzo dei costi semplificati e, ove possibile, allargando il loro

campo di applicazione a tutti gli interventi “immateriali”, compresi i progetti informativi, dimostrativi e di cooperazione (innovazione, promozione, filiera e agricoltura sociale, agrobiodiversità).

In previsione dell’apertura dei prossimi Bandi attuativi, per quanto sopra specificato, il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, d’intesa con l’Autorità di gestione e in collaborazione con il CREA-PB (Politiche e Bioeconomia), ha predisposto il presente documento, che individua i costi semplificati da adottarsi nell’ambito degli interventi SRG01, SRG07, SRG10, SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05, SRA16 previsti dal Complemento regionale di sviluppo rurale 2023/2027 della Liguria, fermo restando la possibilità di una periodica revisione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI METODOLOGICI

I costi semplificati hanno come riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, con particolare riferimento agli art. 53 e 63;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, con particolare riferimento all’art. 83;
- la comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) del 27 maggio 2021 “*Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – versione riveduta*”. Tra le singole opzioni semplificative dei costi, i costi unitari sono descritti al capitolo 3 - sezione 3.2 “*Tabelle standard di costi unitari*”;
- il documento metodologico "*Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi*" (aggiornamento marzo 2024), predisposto Rete Rurale nazionale/CREA e eventuali modifiche e integrazioni. Il documento è disponibile al seguente link: h*ttps://www.innovarurale.it/it/italia/documenti/costi-semplificati-e-rendicontazione-di-alcune-spese-di-partecipazione-ai-gruppi-0;*
- il documento “*Metodologia per l’individuazione delle opzioni di costi (OSC) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 – PSR 2014-2022 / Intervento SRH01 – PSP 2023-2027”* (aggiornamento 2025), predisposto dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA. Il documento è disponibile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24381;
- il documento “*Metodologia di calcolo delle opzioni di costo semplificato (OCS) per la Formazione Intervento SRH03 del PSP 2023-2027*” (aggiornamento 2026), predisposto dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA”, e eventuali modifiche e integrazioni. Il documento è disponibile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399;
- il Piano Strategico nazionale della PAC 2023/2027 (di seguito PSP), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022)8645 in data 2/12/2022 e modificato per ultimo con decisione C(2024)6849 del 30/09/2024;
- il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023/2027 (di seguito CSR Liguria 2023/2027), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 762 del 28/07/2023 e aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 23/11/2023;
- il Decreto Interministeriale MUR/MIMIT n. 51 del 4 gennaio 2024, recante "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard della metodologia di calcolo e delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale" – ottobre 2023;

- il Decreto n. 370 del 22 maggio 2024 della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2024";
- il Decreto n. 15 del 29/01/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "approvazione della Nota Metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. COSTI SEMPLIFICATI

Oltre il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario, conformemente a quanto stabilito dall'art. 83 del Reg. (UE) 2021/2115, il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

- **costi unitari (UCS)**	utilizzo di parametri standardizzati (unità di costo standard) quanto più vicini al costo reale, per determinare la totalità o una parte dei costi ammissibili di un intervento sulla base di attività, risorse, realizzazioni o risultati quantificati (es. impegno orari per il personale dipendete, costi per il servizio di consulenza e per le proposte formative in base al numero di partecipanti e ore di lezione
- **finanziamenti a tasso forfettario**	taluni costi (diretti e/o indiretti) sono calcolati applicando una determinata percentuale, stabilita ex ante a una o più categorie di costi ammissibili. Nel sistema di finanziamento a tasso forfettario si individuano le categorie di costi ammissibili (es. costi di personale) ai quali deve essere applicato il tasso forfettario per calcolare gli importi ammissibili delle altre spese.
- **somme forfettarie**	la totalità o una parte dei costi ammissibili di un intervento è calcolata sulla base di un importo forfettario predeterminato debitamente giustificato, che è rimborsato al beneficiario se le attività predefinite e/o le loro realizzazioni sono completate conformemente al progetto approvato. Tale tipologia non è attivata nel CSR Liguria 2023/2027 per gli interventi oggetto del presente documento.

Utilizzando i costi semplificati, gli importi delle forme di sostegno sono stabiliti sulla base di un metodo predefinito, come di seguito specificato:

a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
- *su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;*
- *su dati storici verificati dei beneficiari;*
- *sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei beneficiari;*

b) progetti di bilancio stabiliti caso per caso e concordati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione;

c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicabili nelle politiche dell'Unione per tipi di intervento analoghi;

d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicati nell'ambito di regimi di sostegno finanziati interamente dallo Stato membro per tipi di intervento analoghi.

Per le **spese non rientranti nei costi semplificati** soprarichiamati, sono riconosciuti i costi reali, sostenuti e rendicontati ai sensi dell'art. 83 (1) (a) del Reg. (UE) 2021/2115.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

In attuazione del PSP/CSR Liguria 2023/2027, il presente documento individua i costi semplificati che la Regione Liguria intende applicare agli interventi "immateriali", di seguito indicati:

interventi del PSP CSR 2023/2027	costi semplificati
SRG01 "*sostegno gruppi operativi PEI AGRI*"	– UCS – tasso forfettario
SRG07 "*cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages*"	
SRG10 *"promozione dei prodotti di qualità"*	
SRH01 "*servizi di consulenza*"	– UCS
SRH02 "*formazione dei consulenti"*	– UCS
SRH03 "*formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*"	– UCS
SRH04 "*informazione*"	– UCS – tasso forfettario
SRH05 "*dimostrazione*"	– UCS – tasso forfettario
SRA16 *"conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma"*	– UCS – tasso forfettario

A) SERVIZI DI CONSULENZA (SRH01)

Per l'intervento **SRH01** "*servizi di consulenza"* sono ammessi al finanziamento esclusivamente i costi sostenuti per l'erogazione del servizio di consulenza fornito dai Prestatori di servizi, accreditati dalla Regione Liguria ai sensi della D.G.R. n. 721/2016 e ss.mm.ii.

Per i servizi di consulenza si applica il **costo unitario standard**, sulla base del documento metodologico "*Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 – PSR 2014-2022 / Intervento SRH01 – PSP 2023-2027*" (aggiornamento 2025), predisposto dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA.

Il costo del servizio di consulenza viene determinato applicando l'unità di costo standard (UCS), pari a **64,00** euro/ora.

Il suddetto UCS comprende le seguenti tipologie di costo ammissibile:

- compenso per il consulente;
- spese di trasferta;
- rimborso delle spese generali o indirette dell'Organismo di consulenza.

Per ulteriori spese, non rientranti nell'UCS ed eventualmente previste dai bandi attuativi, quali quelle relative alle attività strumentali e funzionali alla consulenza (es. analisi del suolo, alimenti, fitopatologiche, mercati, meteorologiche) la base legale è l'art. 83 (1) (a) del Reg. UE 2021/2115 ("rimborso dei costi effettivamente sostenuti").

B) ATTIVITÀ FORMATIVE (SRH02 - SRH03)

Sono ammessi al finanziamento esclusivamente i costi diretti e indiretti sostenuti per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione della proposta formativa (corsi) relativamente ai seguenti interventi:

- **SRH02** *"formazione dei consulenti"*;
- **SRH03** *"formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"*.

Per i corsi di formazione sono applicati esclusivamente i **costi unitari standard**, definiti sulla base del documento metodologico "*Metodologia per l'individuazionee delle opzioni semplificate in materia*

di costi (OCS) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023/2027" (aggiornamento 2026), predisposto dalla Rete Nazionale della PAC/ISMEA", come di seguito riportato:

- per i **corsi di formazione collettiva in presenza**:
  - durata breve (fino a 20 ore): **24,60** euro/ora/allievo;
  - durata media (da 21 a 60 ore): **22,20** euro/ora/allievo;
  - durata lunga: **19,60** (superiore alle 60 ore): euro/ora/allievo.
- per i **corsi di formazione collettiva a distanza** (on line): **316,80** euro/ora;
- per gli **interventi di coaching/tutoraggio**:
  - presso la sede del destinatario: **64** euro/ora;
  - presso la sede dell'ente o a distanza: **60** euro/ora.

Sono in fase di definizione da parte della Rete Nazionale della PAC/ISMEA i costi unitari per i corsi forestali regolamentati, che saranno introdotti con una successiva revisione del presente provvedimento.

Le UCS comprendono le seguenti tipologie di costo ammissibile, che sono differenziate in base alla durata o alle modalità di svolgimento della formazione:

- spese per attività di progettazione, coordinamento, promozione e pubblicizzazione delle iniziative;
- spese per docenze e di tutoraggio (comprese le eventuali spese di trasferta);
- noleggio o quota di ammortamento di equipaggiamenti e attrezzature per la didattica, ivi comprese le piattaforme FAD/e-learning;
- acquisto di materiale di consumo per la didattica e le esercitazioni;
- affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- spese per visite ed esercitazioni (es. noleggio di mezzi di trasporto collettivo);
- spese generali (costi indiretti), ivi compresi costi per il personale amministrativo e ausiliario, coperture assicurative, spese bancarie e notarili, affitto e utenze sede, ecc.

C) PROGETTI DI COOPERAZIONE (SRG01, SRG07, SRG10, SRA16)

Sono ammessi al finanziamento esclusivamente i costi diretti e indiretti sostenuti per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione dei progetti di cooperazione (o similari) relativamente ai seguenti interventi:

- **SRG01** "*sostegno gruppi operativi PEI AGRI*";
- **SRG07** "*cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages*";
- **SRG10** *"promozione dei prodotti di qualità"*;
- **SRA16** "*conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma*".

Per i suddetti progetti sono applicati due tipologie di **costi semplificati**:

1) ***costi unitari standard (UCS)***, per i costi diretti di "personale";
2) ***finanziamento a tasso forfettario***, per il calcolo di altri costi diretti e dei costi indiretti.

1) UCS relative ai costi diretti per il "personale"

Nella categoria "***personale***" rientrano i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato e determinato, ecc) e gli incarichi esterni, affidati a persone fisiche.

Per i suddetti costi sono adottate le UCS relativamente alle seguenti tipologia di soggetti pubblici e privati:

a) Università ed enti di ricerca pubblici;
b) imprese non agricole;
c) operai e addetti agricoli e forestali;
d) imprese agricole e forestali;
e) altri soggetti pubblici;

f) incarichi esterni a persone fisiche;

g) dottorati di ricerca.

Le relative UCS sono individuate e/o calcolate prevalentemente sulla base delle indicazioni metodologiche, riportate dal documento di indirizzo "*Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi*" (aggiornamento marzo 2024), predisposto dalla Rete Rurale nazionale:

- utilizzo delle tabelle del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MUR), del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- retribuzione tabellare dei vigenti Contratti collettivi nazionale del lavoro (CCNL);
- valori identificati per il programma comunitario "Horizon Europe 2021 -2027".

Per i soggetti sopra elencati, il costo del personale impiegato nelle attività progettuali (es. personale dipendente, imprenditore agricolo) viene determinato moltiplicando il costo unitario standard orario per il numero di ore produttive effettivamente lavorate.

a) Università e altri enti di ricerca pubblici

Come specificato nel capitolo 5B "*Costo standard unitario per il personale di ricerca*" – *"B.1) Metodologia basata sull'utilizzo delle tabelle MUR/MIMIT"* del sopracitato documento della Rete Rurale Nazionale, sono utilizzati i costi semplificati già adottati per tipi analoghi di operazione e di beneficiari, nell'ambito di un sistema finanziato su scala nazionale o altro sistema dell'UE.

Sono individuati pertanto i costi standard unitari a partire dai costi orari elaborati e adottati con Decreto Interministeriale MUR/MIMIT n. 51 del 4 gennaio 2024.

Nelle seguenti tabelle sono indicati le UCS applicabili per il personale delle Università (tab. 1) e degli Enti di ricerca pubblici (tab. 2):

***tab. n. 1: UCS applicabili al personale dipendente delle Università**:*

livello del personale		**UCS** (€/ora)
alto	professore ordinario	81
medio	professore associato	53
basso	ricercatore/tecnico amministrativo	34

***tab. n. 2: UCS applicabili al personale dipendente degli Enti pubblici di ricerca**:*

livello del personale		**UCS** (€/ora)
alto	dirigente di ricerca e tecnologo di I livello/primo ricercatore e tecnologo II livello	61
medio	ricercatore e tecnologo di III livello	36
basso	ricercatore e tecnologo di IV, V, VI e VII livello/collaboratore tecnico (CTER)/collaboratore amministrativo	32

b) imprese non agricole

Il capitolo 5C "*Costo standard unitario per altre tipologie di soggetti pubblici e privati dei partner dei GO*" - "*C1.2) Metodologia basata sull'utilizzo delle tabelle MUR/MIMIT*" del documento metodologico della RRN/CREA individua le unità di costo standard già fissate nel richiamato Decreto n. 51/2024 relativamente alla categoria di beneficiario "***imprese***" e calcolate a livello nazionale con riferimento a più di 60 CCNL con una prevalenza per il settore metalmeccanico (60,3 % di rappresentatività), chimico– farmaceutico (8,59 %), commercio e servizi/terziario (8,34 %).

In tale categoria rientrano specificatamente tutte le tipologie di **soggetti privati**, con l'esclusione delle imprese agricole e forestali (vedi successiva lett. d).

A seguito del monitoraggio consuntivo effettuato dalla Regione Liguria, anche con il coinvolgimento diretto dei beneficiari, nell'ambito dei progetti informativi, dimostrativi e di cooperazione (M1.2, M10.2, M16) finanziati con il PSR 2014 – 2022, si è registrata una prevalenza di personale con contratti nazionali relativi ai seguenti comparti:

- commercio, terziario, servizi;
- studi professionali;
- cooperative e consorzi agricoli;
- quadri e impiegati agricoli;
- formazione professionale;
- cooperative sociali.

Sulla base dell'esame dei vigenti CCNL e delle relative retribuzioni tabellari annuali, i suddetti comparti presentano mediamente unità di costo standard inferiori rispetto a quelle individuate dal D.M. n. 51/2024. Di conseguenza per la categoria "imprese" coinvolto nei progetti di cui agli interventi SRG01 SRG07 SRG10 SRA16, si ritiene opportuno diminuire i valori UCS per i livelli di personale "alto" e "medio" e distinguere il livello "impiegato" in due distinte tipologie, come specificato nella seguente tabella n. 3:

tab. n. 3: UCS applicabili al personale dipendente delle imprese

livello del personale		**UCS** (€/ora)
alto	livello dirigenziale	55
medio	livello di quadro	40
basso	livello di impiegato (livelli 1°, 2°, 3°)	30
	livello di impiegato (dal 4° fino al 7° livello, se previsto)	20

c) operai e addetti agricoli e forestali

Per la categoria degli operai e degli addetti agricoli e forestali, la metodologia utilizzata si basa sulle **retribuzioni lorde medie giornaliere dei lavoratori agricoli** ai fini previdenziali, stabilite annualmente dal Ministero del Lavoro, come previsto al capitolo 5A "*Costo unitario standard per gli operatori e addetti*" (vedi paragrafo A.2) del documento della RRN/CREA.

I dati utilizzati per il calcolo dell'UCS sono quelli contenuti dal vigente Decreto n. 370 del 22 maggio 2024 della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che indica i valori retributivi medi a livello provinciale, da cui si ottiene il valore medio regionale, che per la Liguria risulta leggermente inferiore rispetto alla media nazionale.

Si è ritenuto di utilizzare il valore relativo all'operaio di profilo più alto (7° livello specializzato super), come per la precedente programmazione:

tab. 4: retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali

La Spezia	**Genova**	**Savona**	**Imperia**	**media regionale**
70,69	73,25	72,48	74,13	***72,64***

Le retribuzioni per gli operai forestali/addetti sono equiparate a quelle degli operai/addetti agricoli.

Pertanto, per le **prestazioni di lavoro manuale, per gli operai e addetti agricoli e forestali**, il costo unitario standard è pari a **18,21** euro/ora.

Per la quantificazione del costo standard unitario orario si utilizza la seguente formula **(*)**:

(**retribuzione lorda media giornaliera** / **ore produttive giornaliere**) * **ore settimanali** * **settimane annuali** / **n. di ore produttive annuali**
+
[(**retribuzione lorda media giornaliera** / **ore produttive giornaliere**) * **ore settimanali** * **settimane**

annuali) / n. di ore produttive annuali] * **coefficiente correttivo degli oneri figurativi**

(*) *ore produttive giornaliere = 6,30; ore settimanali = 39 unità; settimane lavorative annuali = 52; n. massimo di ore produttive annuali = 1.720 unità; coefficiente correttivo degli oneri figurativi (quota TFR, contribuzioni INAIL e INPS, ecc.) = 34%.*

d) imprese agricole e forestali

In qualità di partner nei progetti di cooperazione, l'imprenditore agricolo e forestale può essere impegnato in diverse tipologie di azioni, a cui possono corrispondere UCS differenti.

Come riportato nel capitolo 4B del documento metodologico della Rete Rurale Nazionale/CREA, il costo unitario è determinato utilizzando i valori identificati per il programma comunitario "Horizon Europe 2021 -2027", che riconosce un contributo a copertura dell'impegno dei titolari di piccole e medie imprese (PMI), che realizzano attività progettuali e non percepiscono alcuna retribuzione, come di seguito specificato:

(tariffa mensile applicabile / numero ore produttive mensili) * coefficiente correttivo dello Stato Membro

(*) costo standard mensile di riferimento = euro 5.080; numero massimo di ore produttive mensili in 143; il coefficiente correttivo Italia ***per il 2023/2024*** *è pari al 97,40%.*

Per **l'impegno prestato dall'imprenditore**, compresa la partecipazione alle azioni di cooperazione, che comportano, in particolare, l'impiego delle proprie competenze e esperienze professionali (es. relatore nell'azioni divulgative/dimostrative/sperimentali), il costo unitario è pari a **34,60** euro/ora.

Per **le prestazioni di lavoro manuale svolto dall'imprenditore, assimilabile a quello dell'operaio agricolo**, se contribuisce alla realizzazione di prove sperimentali, dimostrative e/o didattiche, il costo standard previsto per l'imprenditore è pari a **18,21** euro/ora.

e) altri soggetti pubblici

Per alcune tipologie di soggetti pubblici, si introducono specifici costi unitari standard relativi ai **costi di personale dipendente**.

- ***UCS per il personale dei comparti "FUNZIONI LOCALI" e "SANITÀ"***

Come specificato nel capitolo "*Costo standard unitario per altre tipologie di soggetti pubblici e privati dei partner dei GO*" (vedi paragrafo *C2.2)* del documento della RRN/CREA si applica la metodologia basata sul Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la determinazione delle unità di costo standard relative al **personale dipendente non dirigente** dei soggetti pubblici, rientranti nei seguenti comparti di contrattazione (CCNL):

- comparto "***Funzioni pubbliche***" (es. Comuni, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e Istituto regionale per la floricoltura);
- comparto "***Sanità***" (es. aziende sanitarie locali).

Al riguardo i costi standard unitari individuati fanno specifico riferimento alla "*Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari del personale"* (aggiornamento giugno 2024), approvata con Decreto n. 15 del 29/01/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del Fondo sociale europeo Plus per la programmazione 2021-2027.

tab. 6: UCS applicabili al personale dipendente per il comparto "Funzioni locali"

livello personale	UCS (€/ora)
area funzionari e dell'elevata qualificazione	25,80
area degli istruttori	21,43
area degli operatori specializzati	19,03
area degli operatori	18,11

tab. 7: UCS applicabili al personale dipendente per il comparto "Sanità"

livello personale	UCS (€/ora)
area dei professionisti della salute e dei funzionari	25,55

area degli assistenti	22,71
area degli operatori	20,91
area del personale di supporto	19,64

Il calcolo del costo orario è comunque determinato sulla base dei dati (costo lordo annuo) dei rispettivi CCNL (triennio 2019-2021), differenziato sulla base della nuova classificazione contrattuale (aree di assunzione) e posizioni economiche tabellari, definite nei suddetti CCNL.

Il costo orario del dipendente viene calcolato dividendo il costo lordo annuo (retribuzione lorda annua, tredicesima, oneri previdenziali e assicurativi, TFR; ecc.) per le ore mediamente lavorabili nell'anno (pari a 1590 ore).

Per i **dirigenti** del comparto "Sanità" (tab. 8) e "Funzione pubblica" (tab. 9) si utilizza la metodologia prevista dal documento RRN/CREA, che prevede di individuare la "Retribuzione tabellare mensile" sulla base dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

tab. 8: UCS applicabili ai dirigenti per il comparto "Sanità"

livello personale	**UCS (€/ora)**
dirigente medico/veterinario	52,50
dirigente sanitario (es., psicologo) – dirigente professioni sanitarie	43,56

tab. 9: UCS applicabile ai dirigenti per il comparto "Funzioni pubbliche"

livello personale	**UCS (€/ora)**
dirigente	36,86

- ***UCS per il personale del comparto "ISTRUZIONE"***

Per il comparto "Istruzione" si utilizza la metodologia prevista dal documento RRN/CREA, che prevede di individuare la **"Retribuzione tabellare mensile"** sulla base del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).

Rientra il personale dipendente degli Istituti secondari di II grado (es. Istituti Agrari, Istituti Alberghieri, etc.), per i quali sono definite le Unità di costo standard**,** riportate nella seguente tabella:

tab. 10: UCS applicabili al personale dipendente per il comparto "Istruzione"

livello personale	**UCS (€/ora)**
docente laureato istituti sec. II grado	26,20
docente diplomato istituti sec. II grado	23,36
assistente amministrativo e tecnico, collaboratori scolastici	17,58

Le suddette UCS sono determinate, dividendo per 1.720 ore i più recenti costi del lavoro lordi annui documentati per il personale, secondo le diverse qualifiche/livelli.

Per quantificare il costo standard unitario, si utilizza la seguente formula (*)

(retribuzione tabellare mensile) * (n. mesi) / 1.720 (numero standard di ore produttive annuali)

+

(retribuzione tabellare mensile) * (n. mesi) / 1.720 (numero standard di ore produttive annuali) * (coefficiente correttivo degli oneri figurativi)

*(*) il **fattore correttivo degli oneri figurativi**, applicato alla retribuzione tabellare, tiene conto dell'aggiunta degli oneri differiti e riflessi (es. quota TFR, contribuzione INAIL e INPS), stimati sulla base della normativa italiana vigente, **pari al 40%**.*

f) dottorato di ricerca

Al personale impiegato dall'Università o dagli enti di ricerca con contratto di dottorato di ricerca, si può applicare il costo unitario di **11,65 euro/ora**, determinato sulla base del costo unitario di €

1.669,69 su base mensile, stabilito dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22 giugno 2022 n. 1042.

g) incarichi esterni a persone fisiche

Rientrano gli **incarichi esterni affidati a persone fisiche** per:

- **prestazioni professionali di carattere tecnico - specialistico** per svolgere, ad esempio, attività nel campo della comunicazione, didattica e divulgazione/informazione animazione, dimostrazione, monitoraggio, studio e analisi (anche di laboratorio) e dei servizi informatici e digitali, essenziali per il progetto, che necessitano di particolare professionalità o esperienza (almeno triennale). Tali soggetti devono essere in possesso di idonea qualifica e competenza professionale (esperto informatico e della comunicazione, relatori, consulenti, ecc.);
- **prestazioni professionali per attività di supporto e di tutoraggio** alle sopracitato attività tecnico – specialistico (dimostrazione, didattica, monitoraggio, informazione, sportello, ecc), che non necessitano di particolare professionalità o esperienza.

Ai fini della determinazione dei costi, si applica le seguenti unità di costo standard:

tab. 11: UCS applicabili per gli incarichi esterni a persone fisiche

tipologia prestazioni professionali	UCS (€/ora) (*)
– prestazioni di carattere tecnico specialistico	51,00
– prestazioni per attività di supporto/tutoraggio	25,00

(*) le suddette UCS rappresentano esclusivamente il compenso al soggetti incaricato (non sono incluse le spese di viaggio e altri costi)

Per le prestazioni di carattere tecnico – specialistico, il costo unitario standard è desunto dal citato documento metodologico RRN/ISMEA "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza" (e richiamato dal documento della RRN/CREA).

Per le prestazioni professionali di supporto e di tutoraggio, è stata inoltre individuata una UCS, ritenuta congrua sulla base dei tariffari applicati nell'attuazione delle misure M1.2, M16, M10.2 del PSR 2014/2022 e in confronto alle UCS adottate per il personale dipendente delle imprese, inquadrato con il livello "basso".

2) finanziamento a tasso forfettario

Si applica un finanziamento a tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale e incarichi esterni (rif. art. 56, par. 1 del Reg. UE 2021/1060), per coprire taluni costi diretti e i costi indiretti dei progetti di cooperazione.

Si tratta, di norma, delle seguenti tipologie di costi ammissibili:

- costi per attività preparatorie, compresa l'animazione;
- costi diretti di esercizio della cooperazione;
- costi amministrativi e legali per la costituzione e modifica dei gruppi operativi/partenariati;
- spese di personale e incarichi esterni, comprese le spese di trasferta;
- fornitura di beni e servizi;
- costi per le attività di promozione e divulgazione;
- costi diretti specifici e necessari del progetto (es. materiale consumabile, ecc);
- costi indiretti.

Nei Bandi attuativi saranno definite per ciascun intervento:

- le tipologie dettagliate dei costi diretti e indiretti;
- la percentuale del tasso forfettario, eventualmente differenziata tra il soggetto capofila e gli altri partner;
- le categorie dei costi diretti e/o indiretti ammissibili, che rientrano nel tasso forfettario.

Per l'intervento SRG10, sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito della sottomisura M3.2 del PSR 2014/2022, è emerso che per alcuni beneficiari e per specifici progetti di promozione (es. partecipazione a fiere e manifestazioni) le spese dirette di personale/incarichi esterni sono risultate particolarmente basse e non sufficienti, applicando il tasso forfettario fino al 40 %, a coprire tutte o in parte le altre spese dirette.

In tal caso, nei Bandi attuativi la Regione si riserva di applicare tassi differenziati al fine di rispettare il principio della parità di trattamento e di non discriminazione dei beneficiari; pertanto, il beneficiario in sede di domanda di sostegno potrà ricorrere a una delle due seguenti opzioni, alternative tra di loro:

- tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili di personale, per coprire tutti gli altri costi diretti e indiretti;
- tasso forfettario ridotto al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale e incarichi esterni, per coprire i soli costi indiretti e rendicontazione a costi reali per gli altri costi diretti (presentazione dei preventivi di spesa, giustificativi e relative quietanze di pagamento).

D) PROGETTI INFORMATIVI E DIMOSTRATIVI (SRH04 - SRH05)

Sono ammissibili al sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dei progetti informativi e dimostrativi, sostenuti dai Prestatori di servizi di formazione, accreditati dalla Regione Liguria ai sensi della D.G.R. n. 721/2016 e ss.mm.ii., anche in forma di partenariato, relativi ai seguenti interventi:

- **SRH04 "i*nformazione*"**;
- **SRH05 "*dimostrazione***.

In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di costo:

- spese di personale e incarichi esterni;
- rimborso di spese di trasferta;
- spese di formazione e quanto necessario per la realizzazione dell'attività informativa);
- spese per l'attività informativa e dimostrativa (affitto aule e sale, noleggio di attrezzature, depliant, dispense, newsletter, supporti audiovisivi, sito/pagine web dedicati, spese di pubblicizzazione;
- spese generali e altre spese connesse al progetto.

Per i progetti informativi e dimostrativi sono applicati le due tipologie di costi semplificati, come dettagliatamente specificato per i progetti di cooperazione (vedi precedente lett. C):

- costi unitari standard per le spese di personale dipendente;
- finanziamento a tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili di personale.

5. VALUTAZIONE DEI COSTI SEMPLIFICATI

Come in premessa indicato, l'introduzione delle UCS e del tasso forfettario comporta, nella nuova programmazione comunitaria 2023/2027, una sensibile riduzione delle verifiche istruttorie dal punto di vista finanziario in quanto i beneficiari non saranno più tenuti a fornire una documentazione giustificativa delle spese sostenute (es. preventivi, fatture, buste paga, quietanza di pagamento).

Di contro i soggetti proponenti/beneficiari dovranno presentare idonea e dettagliata documentazione tecnica per "attestare" l'impegno orario del personale coinvolto per le attività progettuali previste e realizzate.

Ciò comporterà necessariamente, per gli uffici regionali, un potenziamento delle verifiche istruttorie con un maggior controllo sugli aspetti tecnici degli interventi finanziati, anche tramite eventuali controlli in loco.

Pertanto, sarà necessario porre particolare attenzione al personale coinvolto in quanto costituirà il principale riferimento per la valutazione delle attività progettuali sulla base di idonea e dettagliata documentazione tecnica, nonché per la determinazione dei costi diretti sostenuti e del contributo

concesso e liquidato, sulla base dell'impegno lavorativo e dei relativi costi unitari standard individuati.

Al riguardo, nei Bandi attuativi, deve essere espressamente indicata, come minimo, la seguente documentazione tecnica, da allegare in domanda di sostegno e di pagamento:

a preventivo	– curriculum vitae; – documento attestante l'inquadramento del personale dipendente da contratto lavorativo.
a consuntivo	– lettere di incarico per personale e collaboratori impiegati, convenzioni o contratti per incarichi esterni; – documentazione attestante la registrazione delle attività del personale tecnico (es. time sheet e scheda impegno orario per il personale tecnico coinvolto anche su ulteriori attività oltre al Progetto); – relazione finale delle attività per ciascuna risorsa coinvolta nel progetto; – altra documentazione da definire nel Bando

Considerato il forte carattere innovativo e di semplificazione, a partire dai primi Bandi attuativi della nuova programmazione comunitaria 2023/2027, la Regione si riserva di effettuare una valutazione a campione dell'efficacia dell'uso dei costi semplificati, anche tramite il monitoraggio delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari e degli effettivi vantaggi in termini di semplificazione della gestione degli adempimenti amministrativi e istruttori a carico dei beneficiari e dell'amministrazione regionale.

6. AGGIORNAMENTO

Il presente documento potrà essere periodicamente modificato, anche su segnalazione o richiesta dei soggetti interessati, sulla base di eventuali adeguamenti economici contrattuali, l'inserimento di ulteriori Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per altre tipologie di soggetti, la rivalutazione dei valori e l'aggiornamento metodologico dei documenti della Rete Nazionale della PAC/CREA e ISMEA.

Identificativo atto: 2026-AM-7978

Area tematica: Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Gloria MANARATTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	30-10-2026 14:47
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Gloria MANARATTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	30-10-2026 14:47
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Marco CAPURRO		-	30-10-2026 14:22

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005